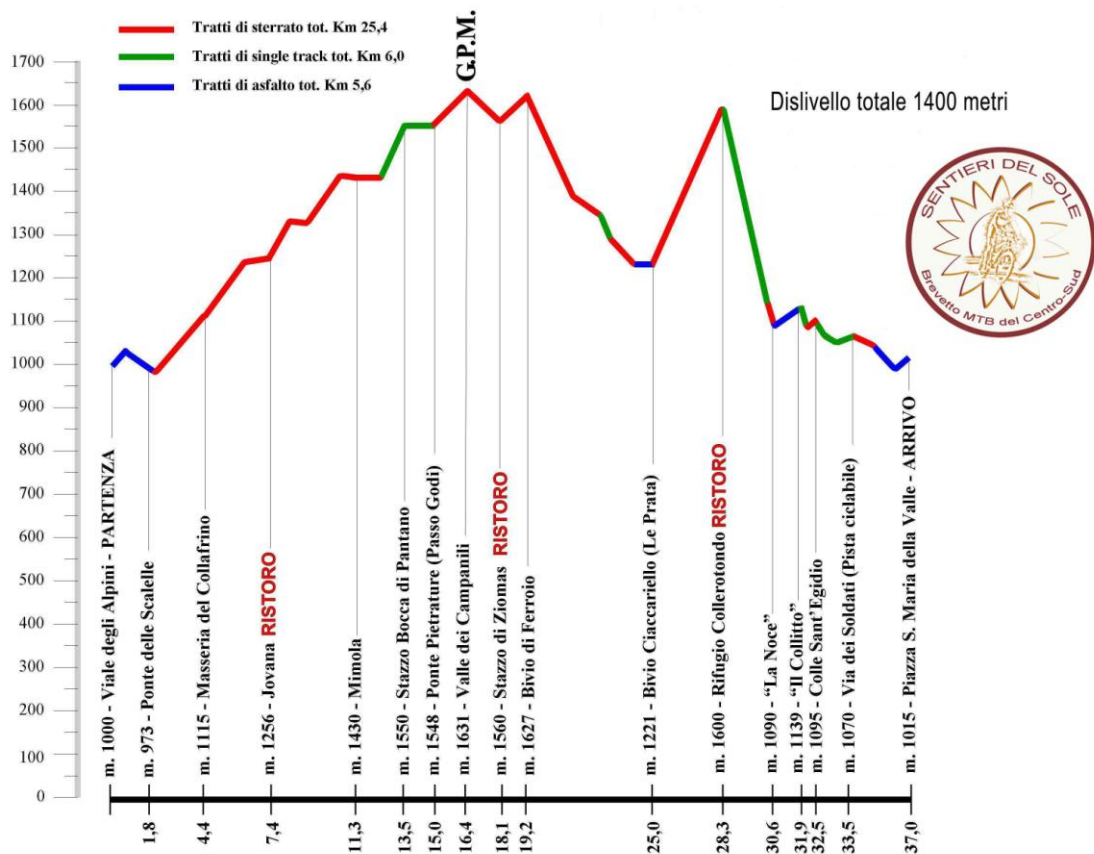


# PERCORSO DELLA GRAN FONDO DEGLI STAZZI



## DATI TECNICI

Partenza	Scanno m. 1015
Arrivo	Scanno m. 1015
Totale Km	37
Quota max	I Campanili m. 1630
Quota min.	Bivio per Frattura m. 970
Dislivello salita	m. 1400
Percorribilità	Aprile - Ottobre
Fondo	60% sterrato – 30% sentieri – 10% asfalto
Tempo di percorrenza	h. 4,00
Difficoltà	molto impegnativo
Note	Itinerario all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise. E' il percorso disegnato per la gara di mountain bike che annualmente organizziamo. Estremamente tecnico sia in salita che in discesa, con due scollinamenti a quota 1.600 m. – Ogni biker dovrebbe provarlo per apprezzarne la bellezza.

## Il Percorso

Si parte da Piazza Santa Maria della Valle e si scende verso il bivio per Frattura. Si svolta a dx, percorrendo Viale degli Alpini per tornare di nuovo in Piazza Santa Maria della Valle. Questo trasferimento è necessario durante la gara per scremare il gruppo. Quindi durante l'escursione è possibile anche evitarlo.

Dopo il consueto passaggio nel Corso centrale del paese e una breve discesa asfaltata, si imbecca l'angusto Vallone di Jovana che in circa 3 Km. ed alcuni tratti molto ripidi, anche 25%, ci conduce nei pressi della chiesetta di San Lorenzo, si riprende a salire, fino alla conca di Mimola. Dopo un'ulteriore salita (in single track), si supera lo stazzo di Bocca di Pantano e si affronta l'altopiano di Passo Godi. Un sottopassaggio segna la fine del single track e l'inizio del tratto di percorso posto all'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Dopo 17 chilometri si raggiunge il Gran Premio della Montagna e, subito dopo si transita nei pressi dello stazzo di Ziomas. In questa zona, cuore dell'area protetta più antica d'Italia, con un po' di fortuna c'è la possibilità di scorgere la fauna selvatica che la popola.

Dopo questo passaggio si affronta una breve salitella e poi una lunga e veloce discesa. Qui è opportuno recuperare energie perché all'imbocco del vallone di Ciaccariello inizia il tratto più difficile del percorso, la salita di Colletotondo, resa meno estrema da un comodo single track in salita ma comunque impegnativa. Dopo i 1600 metri di quota dello scollinamento c'è una seconda novità: si evita la prima e più pericolosa parte del "Pistone" e si passa, questa volta in discesa, su un nuovo stupendo single track che ci riporta sul tradizionale tracciato della pista di discesa poco prima del "Mare in burrasca" (il sentiero che costeggia la seggiovia, immerso nella pineta). Rientrati nei pressi dell'abitato di Scanno, si affronta uno dei rari tratti in asfalto. Poi ancora single track (con vista mozzafiato sul Lago) e ci si ritrova sulla nuova pista ciclabile, che conduce in paese.

L'arrivo rappresenta la terza e più importante novità del percorso che si concluderà in Piazza Santa Maria della Valle. Per raggiungerla i bikers dovranno attraversare alcuni dei più suggestivi angoli del centro storico di Scanno, fra i più decantati della Regione.



Foto 1 - passaggio nel centro storico



**Foto 2 - un duro tratto della gara**

Il percorso sopra descritto, presentato per l'utilizzo in mountain bike, può essere utilizzato anche per attività di trekking sia a piedi che a cavallo. Nei pressi della località di Jovana e nella zona di Le Prata, attraversate dall'itinerario proposto, sono presenti delle strutture agriituristiche, mentre in località Passo Godi, attraversata anch'essa dal percorso, sono presenti attività alberghiere e di ristorazione

Per ogni altra eventuale informazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

[www.mtbscanno.it](http://www.mtbscanno.it) – il portale dell'Associazione Mountain Bike di Scanno;